

## COMUNICATO STAMPA

### **DEFINITO IL RAPPORTO DI CONCAMBIO, LE TEMPISTICHE E LE MODALITÀ PER IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA TRA WEBUILD E ASTALDI**

- **I Consigli di Amministrazione delle due società hanno preso atto delle attività in corso sul progetto di scissione che prevede l'attribuzione a Webuild di tutte le attività in continuità di Astaldi**
- **Condiviso un rapporto di concambio pari a 203 azioni ordinarie Webuild per ogni 1.000 azioni ordinarie Astaldi**
- **Successivamente all'approvazione dai rispettivi Consigli, previsti per il prossimo 19 marzo, il progetto di scissione sarà sottoposto all'approvazione degli Azionisti nel mese di aprile; completamento dell'operazione previsto entro luglio 2021**
- **L'entità scissa rimarrà titolare del Patrimonio Destinato costituito a beneficio dei creditori chirografari di Astaldi**
- **Webuild e Astaldi confidano che l'integrazione delle attività genererà rilevanti benefici operativi, economici e finanziari per il gruppo combinato**

*Milano, 15 marzo 2021* - I consigli di amministrazione di Webuild S.p.A. e Astaldi S.p.A. hanno condiviso l'opportunità di procedere a una scissione parziale proporzionale di Astaldi a favore di Webuild, ad esito della quale verrà realizzata, anche sul piano societario, la definitiva separazione tra le attività in continuità di Astaldi e il patrimonio destinato, costituito da Astaldi in data 24 maggio 2020 nell'ambito della procedura di concordato preventivo (il "Patrimonio Destinato"). Il progetto prevederà l'assegnazione in favore di Webuild delle attività destinate alla continuità aziendale, mentre Astaldi manterrà la titolarità delle attività e dei rapporti attivi e passivi confluiti nel Patrimonio Destinato.

Tra le linee guida del progetto si prevede l'attribuzione ai soci di Astaldi di 203 azioni ordinarie Webuild per ogni 1.000 azioni ordinarie Astaldi da loro possedute. Tale rapporto di concambio è stato individuato dai Consigli di amministrazione di Webuild e Astaldi, sentiti i rispettivi comitati per operazioni tra parti correlate e con il supporto dei rispettivi *advisor* finanziari, tenuto conto dell'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario nel corso del 2020 dei due gruppi e in base alle metodologie valutative di generale applicazione, con particolare riferimento alle cosiddette metodologie "fondamentali" basate sui piani economico-finanziari dei due gruppi.

Webuild e Astaldi confidano che l'integrazione delle attività genererà rilevanti benefici operativi, economici e finanziari per il gruppo combinato, derivanti, inter alia, dalla gestione integrata dei cantieri in comune, dall'implementazione di una strategia commerciale unica, dalle ottimizzazioni delle strutture centrali così come una gestione integrata degli acquisti, degli asset e del capitale circolante. In aggiunta, la combinazione permetterà agli azionisti di Astaldi di avere accesso a una maggiore liquidità dei titoli azionari e di beneficiare, conseguentemente e direttamente, della crescita delle attività integrate del Gruppo Webuild.

I termini e le condizioni puntuali dell'operazione di integrazione, che costituisce un'ulteriore importante tappa di attuazione di Progetto Italia, saranno portati all'approvazione dei Consigli di Webuild e Astaldi

previsti per il prossimo 19 marzo.

Si prevede che il relativo progetto di scissione si articolerà come segue:

- (a) Webuild sarà assegnataria di tutte le attività, le passività e i rapporti giuridici di Astaldi post-esdebitazione concordataria che non siano ricompresi nel Patrimonio Destinato, così come definito nel piano concordatario;
- (b) i beni, i diritti e gli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato resteranno nella titolarità di Astaldi, mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto del concordato di Astaldi;
- (c) alla data di efficacia della scissione, gli azionisti di Astaldi riceveranno azioni ordinarie Webuild di nuova emissione, con annullamento di tutte le azioni ordinarie Astaldi (incluse le azioni possedute da Webuild) e conseguente *delisting* di Astaldi dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) gli eventuali creditori chirografari di Astaldi, che dovessero essere riconosciuti come tali successivamente alla data di efficacia della scissione, avranno diritto a ricevere azioni ordinarie di Webuild e conserveranno il diritto a ricevere da Astaldi strumenti finanziari partecipativi a valere sul Patrimonio Destinato, in conformità al piano concordatario di Astaldi;
- (e) nel contesto della scissione i soci di Webuild alla data immediatamente precedente il giorno di efficacia dell'operazione riceveranno warrant Webuild che daranno loro diritto di ricevere nuove azioni Webuild in numero tale per cui la loro quota partecipativa permanga percentualmente inalterata nell'eventualità che siano emesse nuove azioni Webuild in favore degli ulteriori creditori chirografari di Astaldi sopra descritti. Webuild emetterà inoltre propri warrant in sostituzione di quelli assegnati da Astaldi a talune banche finanziatrici ai sensi della proposta concordataria;
- (f) il capitale sociale della società scissa Astaldi sarà azzerato e contestualmente ricostituito con una sottoscrizione di nuovo capitale da parte di una costituenda fondazione, che accompagnerà, in qualità di socio unico della società scissa Astaldi, la gestione e l'ordinata dismissione del Patrimonio Destinato secondo la proposta concordataria.

La tempistica concordata tra le due società prevede, successivamente all'approvazione da parte dei due Consigli di Amministrazione programmata per il prossimo 19 marzo, la convocazione delle assemblee straordinarie ai fini dell'approvazione del progetto di scissione rispettivamente in data 29 aprile 2021, quanto ad Astaldi, e in data 30 aprile 2021, quanto a Webuild, con perfezionamento dell'operazione atteso entro luglio 2021.

Webuild e la sua controllata Astaldi hanno applicato la rispettiva procedura in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza. I consigli di amministrazione di Webuild e di Astaldi approveranno pertanto il progetto unico di scissione previo motivato parere dei rispettivi comitati parti correlate in merito all'interesse sociale al compimento dell'operazione e alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Entrambe le società, inoltre, ciascuna per quanto di propria competenza, pubblicheranno il documento informativo di cui all'Allegato 4 al richiamato regolamento CONSOB n. 17221/2010 entro i sette giorni successivi all'approvazione del progetto.

Webuild è stata assistita da BofA Securities come *advisor* finanziario e Giliberti Triscornia e Bonelli Errede

come *advisor* legale. Partners ed EY hanno assistito in qualità di *advisor* finanziari dei Consigli di amministrazione rispettivamente di Webuild e Astaldi mentre Lazard ed Equita, in qualità di *advisor* finanziari dei comitati per operazioni tra parti correlate rispettivamente di Webuild e Astaldi.

\* \* \*

Il presente comunicato non può essere distribuito, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America (come definiti nella Regulation S contenuta nello US Securities Act del 1933 e successive modifiche - “US Securities Act”), Canada, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta o la vendita di strumenti finanziari sarebbero vietate ai sensi di legge. Il presente comunicato non costituisce, né è parte di, un’offerta di vendita al pubblico di strumenti finanziari o una sollecitazione all’acquisto o alla vendita di strumenti finanziari, né vi sarà alcuna offerta di strumenti finanziari o sollecitazione all’acquisto o alla vendita in giurisdizioni nelle quali tale offerta o sollecitazione sia vietata ai sensi di legge. Gli strumenti finanziari menzionati nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, oggetto di registrazione, ai sensi dello US Securities Act e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d’America in mancanza di registrazione o di un’apposita esenzione dalla registrazione ai sensi dello US Securities Act. Non verrà effettuata alcuna offerta al pubblico, o sollecitazione a vendere o ad acquistare, strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America ovvero in qualsiasi altro Paese.

This press release shall not be distributed, whether directly or indirectly, in the United States of America (as defined in Regulation S contained in the US Securities Act of 1933, as subsequently amended - “US Securities Act”), in Canada, Japan, or in any other country where the offer or the sale of securities would be forbidden by the law. This press release is not, and is not part of, an offer or sale of securities to the public or a solicitation to purchase or sell securities, and there will be no offer of securities or solicitation to sell or purchase securities in any jurisdiction where such offer or solicitation would be forbidden by the law. The securities mentioned in this press release have not been and will not be registered under the US Securities Act and may not be offered or sold in the United States of America without a registration or a specific exemption from registration under the US Securities Act. No offers of the securities to the public or solicitation to sell or purchase securities shall be made in the United States of America or in any other country.

\*\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile -SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l’espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l’85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento degli*



obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

**Gilles Castonguay**

**Tel. +39 02 444 22 177**

**email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)**

**Investor Relations**

**Amarilda Karaj**

**Tel +39 02 444 22476**

**email: [a.karaj@webuildgroup.com](mailto:a.karaj@webuildgroup.com)**